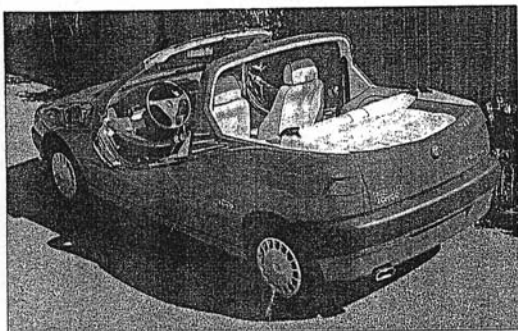




**Così la berlina diventa aperta**

**Ci sono carrozzieri specializzati nel trasformare le berline in «aperte»?**

**SANDRO TOESCHI**  
Varese



A cimentarsi in questo genere di creazioni ci sono stati in passato abili carrozzieri, che suscitavano l'interesse di clienti appassionati ed esigenti. Tra le numerose auto di Gianni Agnelli, per esempio, c'era anche una Fiat «500 Spider Elegance» del '60, trasformata in auto «balneare» dal carrozziere torinese Boano: interno di vimini e rifiniture di legno, è stata recentemente acquistata a un'asta da uno sconosciuto per 56 milioni di lire.

A riproporre oggi questo genere di vetture c'è un progettista di Venaria Reale, in provincia di Torino, Giovanni Vernagallo, il cui hobby è appunto quello di ideare e realizzare interessanti «aperte» derivate da note berline.

Dopo «La Mer» e la «500 Mare», sviluppate rispettivamente sulle basi della Citroën «AX» e della mitica Fiat «500», è la volta della «145 Cabrio Longo» (nella foto). Per realizzare la sua più recente proposta, il progettista torinese si è avvalso di un'Alfa Romeo «145» che, sia pure trasformata in auto per il tempo libero, mantiene i cinque posti originali ed è stata regolarmente omologata come esemplare unico. Il progetto, inoltre, è stato sviluppato tenendo soprattutto in considerazione la sicurezza degli occupanti: il parabrezza è stato rinforzato con l'inserimento all'interno di una sezione tonda in acciaio ed è stato previsto un robusto roll-bar centrale con gli attacchi per le cinture di sicurezza. Tra le altre particolarità della «145 Cabrio Longo», l'assenza delle porte, la capacità del vano bagagli identica a quella della berlina da cui deriva e i rivestimenti di pelle.

